



Unioncamere  
Toscana

# Newsletter Net Economy

Iscrizione al Tribunale di Lucca N° 783 del 30/5-3/6/2003

N° 11 del 28/11/2011

## BANDA LARGA E CONNESSIONE INTERNET

### Toscana: "Free Italia WiFi" arriva a Firenze, Prato e Pistoia

Anche il territorio metropolitano di **Firenze, Prato e Pistoia** entra a far parte di "Free Italia WiFi" la rete internet senza fili, ad **accesso gratuito**, che già comprende la Provincia di Roma, la Regione Sardegna e il Comune di Venezia.

Grazie a "Free Italia WiFi" sarà quindi possibile **navigare gratis** non solo **nelle aree WiFi pubbliche della propria provincia**, ma anche in quelle di **Roma, Venezia, della Sardegna e delle amministrazioni che già hanno aderito** alla rete nazionale, utilizzando le stesse credenziali registrate in Toscana.

Le tre Province entrano a far parte da oggi di una rete nazionale che conta già **1.109 hot spot attivi, 8 reti federate e 215.712 utenti registrate** che continua ad estendersi in tutta Italia.

## E-COMMERCE

### Buone prospettive per l'e-commerce natalizio. Le previsioni dell'indagine Kelkoo

*Il Centre for Retail Research ha realizzato, per Kelkoo, una previsione sull'andamento delle vendite on off e on line nel prossimo periodo natalizio.*

Le vendite al dettaglio in Europa per **Natale** cresceranno dell' 1,4% ed i **solli acquisti on line registreranno un +17,3%** raggiungendo quota 39,5 miliardi di euro, pari al 12,4% della spesa complessiva.

E' questo il dato emergente della **previsione** del **Centre for Retail Research** realizzata per Kelkoo, affermato portale internet di comparazione prezzi.

Per quanto riguarda **l'Italia** in particolare, se le vendite natalizie complessive registreranno una crescita piuttosto contenuta, ovvero un +0,4% (44,5 miliardi di euro), **la percentuale delle vendite on line sulla spesa complessiva salirà al 4% del totale**, pari a 1,76 miliardi di euro. Un tasso di crescita inferiore solo a quello della Gran Bretagna.

Prendendo in esame unicamente le vendite natalizie off line, la ricerca prevede, a livello europeo, un calo dello 0,5%, con un decremento, in termini di fatturato, di 1,54 miliardi di euro (in Italia -0,6% con un decremento del fatturato pari a 240 milioni di euro).

Questo significa che, al di là del periodo di crisi, **l'e-commerce continuerà a volare aiutando così la nostra economia.**

E' abbastanza evidente che i **consumatori** stanno di fatto progressivamente vincendo le principali resistenze all'acquisto online (uso della carta di credito, impossibilità di provare o toccare l'articolo) grazie soprattutto alle **opportunità dirisparmioma** anche e sempre di più **per gli aspetti "social, content e trust"** che certi siti /portali di e-commerce sono in grado di offrire.

### Nel 2011 l'e-commerce continua a crescere e supera gli 8 miliardi di euro. Nonostante la crisi.

Buone, anzi **ottime le notizie** sul fronte dell' **e-commerce nostrano.**

I dati dell'**Osservatorio e-commerce B2C Netcomm** – School of Management del Politecnico di Milano – segnalano che **nel 2011 l'e-commerce BtoC è cresciuto del 20%**, con un incremento di tre punti percentuali rispetto al 2010 e per un valore complessivo delle vendite pari a **8 miliardi di euro.**

Si conferma la **maggior crescita dei prodotti** (+24%) rispetto ai servizi (+18%) che però pesano ancora per i due terzi sul totale del settore.

A registrare la crescita più elevata sono i settori **Abbigliamento ed Editoria** (+38%) e **"musica e audiovisivi"** (+35%) ma anche **"Informatica ed elettronica di consumo"**, **Assicurazioni** (+22% ciascuno) e, a conferma del trend degli ultimi anni, il **Turismo**, (+ 13%) **che da solo copre il 49% delle vendite on line.** Il rimanente 51% è così suddiviso: "Informatica ed elettronica di consumo" e Abbigliamento 10%, Assicurazioni 9%, "Editoria musica e audiovisivi" 3%, il Grocery 1% mentre l'ultimo 18% è costituito da tutti gli altri comparti, con in testa le Ricariche telefoniche e il Couponing (con quasi il 4% delle vendite online ciascuno), seguiti dal c2c di eBay.it e dalla vendita on line dei biglietti per eventi.

**L'e-commerce cresce anche rispetto al totale delle vendite al consumo**, fino a toccare il 2% del totale, e si prevede (vedi articolo precedente)

che la percentuale sia destinata a salire ulteriormente nel periodo natalizio.

Nel 2011 sono state circa **9 milioni le persone che hanno effettuato acquisti on line** (1 ogni 3 utenti Internet), con per una **spesa annua a testa** che passa dai 960 euro del 2010 ai **1050 euro.**

Dato molto interessante è quello riguardante il valore dell' **m-commerce**, ovvero degli acquisti tramite dispositivi mobili, che addirittura **triplica** rispetto al 2010 superando gli **80 milioni di euro**, pari all'1% delle vendite online. È **iOS di Apple, e quindi soprattutto l'iPhone, a generare l'80% dei ricavi sul valore totale delle vendite**, il tutto nonostante l'ampia diffusione di Android anche sul territorio italiano

Facendo un **paragone con il mercato e-commerce degli altri Paesi europei**, l'Osservatorio rileva il persistere di una **differenza**, a nostro sfavore, **ancora rilevante**: il mercato italiano è un sesto di quello inglese (oltre 51 miliardi di euro), un quarto di quello tedesco (34 miliardi) e meno della metà di quello francese (20 miliardi). E' però anche vero che **il commercio elettronico nazionale gode ottima salute e cresce a ritmi quasi doppi** rispetto a Gran Bretagna (+10%), Francia (+12%), Germania (+10%) e USA (+11%).

**E a crescere è anche l'Export (acquisto dall'estero sui siti italiani)** che, con un **+32%** rispetto al 2010, **passa da 1 a 1,4 miliardi di euro**, grazie agli importanti risultati dei siti Alitalia, Trenitalia e Venere e con il fondamentale ruolo giocato dal settore **Moda/abbigliamento** che, grazie alla spiccata propensione all'esportazione, da solo arriva a realizzare il **50% delle transazioni on line oltre frontiera**

Fonti: La stampa, i-dome, pmi.it

## **e-Commerce italiano: i settori a più alta performance sulla base di tre indicatori chiave**

*L'indagine è stata condotta dallo studio Casaleggio e Associati*

Una **indagine** realizzata dalla **Casaleggio Associati** su un **campione oltre 3 mila aziende italiane di e-commerce**, oltre a confermare, per il 2011, il trend di espansione del settore ed a rilevare i principali motivi che spingono ad acquistare on line (convenienza di prezzo per il 75% degli acquirenti, comodità (60%), velocità di acquisto (44%) e possibilità di acquistare prodotti non reperibili nei negozi (39%)) ha anche effettuato una **misurazione della performance economico-finanziaria ed il potenziale di redditività di tali attività** sulla base di **tre indicatori "chiave"** che di fatto si stanno standardizzando nel settore, ovvero:

- **il costo di acquisizione del cliente**

- **il ricavo totale del cliente**

- **i giorni di capitale circolante**

Questa in sintesi, **una descrizione dei tre indicatori e della loro misurazione** in relazione al campione preso in esame:

- **Costo di acquisizione del cliente**: questo indicatore si ottiene dal rapporto tra gli investimenti pubblicitari sostenuti (posizionamento sui motori di ricerca, pubblicità pay per clic, banner, e-mail marketing ecc.) ed il numero di nuovi clienti nuovi acquisiti. Più si riesce a contenere il costo dell'acquisizione dei nuovi clienti, maggiore è l'efficacia degli strumenti di promozione utilizzati. La maggior possibilità di monitorare l'efficacia degli investimenti pubblicitari che il web offre rispetto ai media tradizionali, ovviamente aiuta le aziende presenti che lavorano su internet sul web ad ottimizzare le proprie performances in termini di costi.

Costi che possono variare in base al settore in cui l'azienda opera: ad esempio, nel **settore "Moda"** il **costo** stimato risulta **molto elevato** (53 euro circa, in leggero calo rispetto ai 57 del 2010), mentre quello nell'ambito dell' "Editoria" è particolarmente economico (9 euro).

Quello che però conta ancora di più è il **tasso di conversione**, ovvero la misura del rapporto fra numero di visitatori del sito e clienti acquisiti, in pratica l'impatto della pubblicità on line e l'efficienza del flusso di acquisto all'interno del sito di e-commerce. Ebbene, **dallo studio risulta che il tasso di conversione di circa l'1%**, ovvero 1 utente del sito su 100 effettua acquisti on line, con punte che toccano il **2,8% per il turismo**.

- **Ricavo totale del cliente**: piuttosto complicato da calcolare, questo parametro **dipende dallo scontrino medio del cliente e dalla sua frequenza di acquisto dal sito**. Viene calcolato il valore attualizzato degli acquisti futuri del cliente per una sua ipotetica vita media ed in questo modo è possibile identificare il livello di spesa che l'azienda può permettersi in termini di costo di acquisizione del cliente (vedi l'indicatore precedente). L'analisi ha rilevato che i settori che hanno lo scontrino medio più elevato sono **Assicurazioni, Casa e Arredamento e Turismo** (300 euro circa), mentre Editoria e centri commerciali sono quelli con la spesa media più bassa (34,4 euro)

Per quanto riguarda la **frequenza d'acquisto**, la media è di **4 volte all'anno**, anche se la frequenza risulta superiore ad 1 volta al mese per i siti BtoB (vendite tra aziende) e al semestre per certi settori come la Moda, e l'Alimentare.

- **Giorni di capitale circolante netto**: indica l'efficienza nella gestione finanziaria dei siti di e-commerce misurando i giorni che intercorrono mediamente da quando si incassa dai clienti a quando si pagano i fornitori. La situazione migliore è ovviamente quella in cui il pagamento del fornitore avviene solo dopo l'incasso da parte dei clienti perché non comporta alcuna esposizione da parte dell'azienda che opera sul web. L'ideale da questo punto di vista sarebbe acquistare solo su venduto, ma questo presuppone una velocità di approvvigionamento che è possibile solo per i grandi gruppi organizzati, come Amazon che incassa in media dal cliente 26 giorni prima di pagare i fornitori. L'indagine ha rilevato che per la generalità degli operatori italiani del settore **questo parametro rappresenta un fattore critico**.

Fonti: casaleggio e associati

## **Natale 2011: sarà Internet il luogo preferito dagli Italiani per l'acquisto dei regali**

Saranno oltre **7 milioni gli italiani che quest'anno compreranno i regali sul web**, il **10%** addirittura lo farà **in modalità mobile**, direttamente dal cellulare.

Lo rivela una **indagine di Tns International** commissionata da **e-Bay.it** che peraltro fa emergere un altro dato indicativo: gli italiani **aspetteranno fino all'ultimo** per lo shopping natalizio: il **61%** degli nostri connazionali inizierà a pensare ai regali di Natale **solo a dicembre**, con un **18%** che addirittura **sceglierà negli ultimi giorni**.

**I giorni più "caldi"** per gli acquisti online saranno il **12 dicembre via mobile** e il **19 dicembre tramite pc**, probabilmente per avere a disposizione la tredicesima. Il **6%** ha addirittura rivelato che farà gli acquisti **in occasione dei saldi di gennaio**. Di fatto **solo il 13% si dimostra previdente**, pensando ai regali di Natale durante tutto l'arco dell'anno.

Al di là del momento dell'acquisto, la **cosa certa** è che, **per risparmiare tempo e denaro**, gli Italiani anche quest'anno **utilizzeranno il web** - che anno dopo anno vede crescere il suo ruolo di competitor rispetto ai negozi tradizionali - ed i dispositivi mobile, **smartphone** in testa.

L'acquisto via mobile è un'evoluzione del modo di comprare online in Italia: i **dati d'acquisto via mobile** su eBay del **2010** hanno avuto un **giro d'affari di 2 miliardi di dollari**, cifra che nel **2011** dovrebbe raggiungere i **5 miliardi di dollari**.

TNS International, ha rilevato che i vantaggi avvertiti nell'acquisto online sono soprattutto **in termini di prezzo (77%), risparmio di tempo (59%), vastità della scelta (52%) e possibilità di acquisto in qualsiasi momento (50%)**.

Nel 35% dei casi il web è anche il luogo dove compiere ulteriori ricerche oltre ai negozi tradizionali, curiosando sui marketplace preferiti prima di trovare l'idea "giusta".

Fonte: adg informa e varie

## **FORMAZIONE E PROFESSIONI**

**Università di Siena: master in design di applicazioni e servizi per il mobile web**

**Il futuro del web è sui dispositivi mobili**, come il futuro della programmazione è sui sistemi operativi per il mobile web. In questo campo, per chi sa conciliare la capacità dello sviluppo di software con la creatività e la sensibilità per il marketing, si aprono **molte nuove opportunità di lavoro**. Per formare professionisti che posseggano sensibilità creative e competenze tecnologiche adatte, l'**Università di Siena** attiva la prima edizione del **master di primo livello "Mad" in Design di Applicazioni e servizi per il mobile web**.

I partecipanti svilupperanno **competenze interdisciplinari**, finalizzate all'ideazione, allo sviluppo, alla valutazione e alla commercializzazione, attraverso le recenti modalità telematiche di distribuzione (ad es: AppStore, Android Market) di applicazioni per dispositivi digitali mobili, comesmartphone e tablet, ma non solo.

Le aziende partner del Master, al quale **si accede con laura triennale**, sono: Seco, Softec, Indesit, Assist, AidLab, oltre alla sezione di Firenze di Gtugn, gli appassionati e utilizzatori di Google e alle aziende convenzionate per lo svolgimento degli stage(ad es: Mps, Tetrapak, WideTag, e altre).

Per maggiori info: [www.unisi.it](http://www.unisi.it)

Fonte: Adnkronos.it

## Università di Bologna: master universitario in diritto delle nuove tecnologie ed informatica giuridica

Il Master, organizzato dall'**Università di Bologna, CIRSIFIDFacoltà di Giurisprudenza - EULISP** (European Legal Informatics Study Programme), persegue l'obiettivo di fornire ai partecipanti approfondite conoscenze e capacità di studio ed analisi nei settori dell'**informatica giuridica, del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie**.

Lo scopo è la formazione di **professionisti** in possesso di preparazione scientifica, metodologica e tecnologica idonea ad affrontare con piena padronanza le **problematiche giuridico-informatiche nel contesto della information society**.

**Il bando di ammissione** (con scadenza 31 dicembre 2011) e maggiori informazioni sul Master sono reperibili sulla seguente **pagina internet**:

[http://www.unibo.it/Portale/Offerta+formativa/Master/2011-2012/Diritto\\_delle\\_nuove\\_tecnologie\\_e\\_informatica\\_giuridica.htm](http://www.unibo.it/Portale/Offerta+formativa/Master/2011-2012/Diritto_delle_nuove_tecnologie_e_informatica_giuridica.htm)

## SOCIAL NETWORKS

### Strategie per incrementare le prenotazioni su Facebook e Twitter

La presenza di una **struttura ricettiva su Facebook e Twitter** richiede, anzi, esige una **mirata strategia di social media**.

In particolare, alle soglie del 2012, è importante delineare le metriche e gli obiettivi di una **rinnovata strategia di social media per il nuovo anno**, soprattutto nell'ottica di costruire un **collegamento più forte con fan e "seguaci"**.

**Le indicazioni e gli orientamenti** su come impostare questa strategia le suggerisce Gabriele Curi, Responsabile Marketing Bedzzle.it (sito di Servizi web dedicati al turismo) in un articolo pubblicato da comunicati-stampa.net dove vengono peraltro descritte alcune importanti regole da seguire da parte delle strutture ricettive che scelgono la strada del "social" per promuovere il proprio branding.

L'articolo è accessibile alla pagina web:

[http://www.comunicati-stampa.net/com/cs-148645/Strategie\\_per\\_aumentare\\_le\\_prenotazioni\\_su\\_Facebook\\_e\\_Twitter](http://www.comunicati-stampa.net/com/cs-148645/Strategie_per_aumentare_le_prenotazioni_su_Facebook_e_Twitter).

Fonte: Comunicati-stampa.net

## ULTIME DALL'UE

### La Commissione europea vara una nuova strategia per migliorare la comunicazione sul web in tema di ricerca e innovazione

**Migliorare la comunicazione sul web** e venire incontro alle **esigenze degli utenti nel campo della ricerca e dell'innovazione**. E' questo l'obiettivo che la Commissione europea si è prefissata nel prossimo futuro: una serie di graduali implementazioni sono state pianificate tra la fine del 2011 e il 2012 al fine di migliorare e riorganizzare la presenza della EC sul web.

I lavori che la Commissione europea ha intenzione di portare avanti coinvolgono i **tre principali portali** che direttamente gestisce:

- **Research on Europe**: è il portale che pubblica informazioni generali sulla politica di ricerca europea, su specifici programmi o indirizzi e si rivolge ad un vasto pubblico;

- **Participant Portal**: è utilizzato per le interazioni con i partecipanti di progetti finanziati dalla Commissione europea ed ha anche il compito di informare circa le opportunità di finanziamento;

- **Cordis**: è il portale che diffonde informazioni circa i progetti finanziati dalla Commissione, i risultati di questi e il loro sfruttamento.

Una parte dei cambiamenti che la UE ha intenzione di attuare è stata già apportata nel Luglio 2011. Il **Participant Portal** è diventato, per esempio, **l'unico sito web autorizzato a pubblicare le call relative al Settimo Programma Quadro**. Inoltre, all'interno dello stesso sito sono stati già implementati anche altri servizi come l'RSS, il deep-link e il sistema di notificazione tramite mail.

Anche **Cordis**, nell'ottica dei cambiamenti prospettati, **si è arricchito di servizi**. Primo fra tutti il nuovo servizio Partner, progettato come piattaforma interattiva per aiutare gli utenti a promuovere le proprie competenze e organizzazioni, trovare partner commerciali o di ricerca, creare gruppi, collegarsi in rete e trovare i collaboratori giusti per le offerte e le proposte di finanziamento.

**Per maggiori informazioni:**

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/>

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?lg=en>

Fonte: eurosportelloveneto.it

## Misurare la banda larga europea: la Commissione cerca 10mila volontari.

Verranno distribuite in dotazione 10mila Whiteboxes, strumentazione per l'effettuazione di prove "mirate".

La Commissione europea e SamKnows ([www.samknows.com](http://www.samknows.com)) hanno avviato una collaborazione mirata a elaborare statistiche affidabili e precise sulle prestazioni della banda larga Internet in Europa.

Si tratta di un progetto il cui obiettivo è creare una comunità europea di utenti di banda larga, che vada ad unirsi a quelle già esistenti negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

All'iniziativa si può partecipare volontariamente richiedendo l'apposita unità per la misurazione della banda larga da collegare al router, SamKnows Whitebox, un dispositivo che per due anni eseguirà una serie di prove, che comporteranno circa 3 Gb di downstream e 1 Gb di upstream di dati al mese.

La Whitebox eseguirà le seguenti prove:

1. Velocità di download Http multi-threaded
2. Velocità di upload Http multi-threaded
3. Disponibilità della connessione
4. Stabilità
5. Latenza (Icmp e Udp)
6. Perdita di pacchetti (Icmp e Udp)
7. Tempo di risoluzione delle query Dns
8. Percentuale di fallimento delle query Dns
9. Tempo di caricamento delle pagine web
10. Percentuale di fallimento del caricamento di pagine Web
11. Prestazioni dello streaming video

Per iscriversi al programma e ricevere il dispositivo [CLICCARE QUI](#)

La Commissione ha comunicato che non tutti coloro che si registreranno riceveranno la strumentazione per monitorare la banda larga. Ne saranno spedite 10mila.

I risultati delle prove condotte da SamKnows saranno aggiornati sul sito: <https://reporting.samknows.com/>.

Sarà possibile anche accedere ad un'applicazione per iPhone e Android con cui consultare le informazioni sulle prestazioni della banda larga.

Alla fine del progetto, la Whitebox, che è un router Tp-Link, potrà essere conservata per uso personale.

Fonte: Europarl24

## WEB MARKETING

### Web reputation, ovvero la reputazione aziendale on line: tre strumenti gratuiti per monitorarla

La necessità, per un'impresa, di monitorare la propria reputazione aziendale sul web – o "web reputation" è ormai una cosa certa, appurata. E' cioè importante capire cosa gli altri pensano e dicono della nostra azienda soprattutto per ricavare informazioni utili a migliorare i servizi verso i clienti, esistenti o potenziali.

Lo scorso mese ho trattato dei motivi per i quali è importante monitorare la reputazione aziendale e di come l'ascolto di ciò che viene detto online sulla tua azienda possa darti diverse informazioni utili per migliorare il servizio verso i tuoi potenziali clienti.

Carlo Mazzocco, esperto di marketing e social media, grosso sostenitore dell'importanza della web reputation e del suo costante monitoraggio, ha pubblicato sul suo blog e su siti specializzati, un interessante ed utile descrizione delle opportunità e delle modalità di utilizzo di tre servizi gratuiti (Google Alerts, Topsy e who's talking) utili per ricercare, tener traccia e misurare i riscontri legati alla presenza dell'azienda sul web.

L'articolo è scaricabile direttamente dal suo blog alla pagina: Link: <http://carlomazzocco.com/2011/11/16/strumenti-utili-monitorare-reputazione-aziendale-online/>.

## STUDI, RAPPORTI, ANALISI

### Giovani e lavoro: l'importanza di accedere ad Internet

Anche se il lavoro è precario, resta indispensabile una postazione con l'accesso a internet e ai social network.

Questo è il sorprendente risultato del *Cisco Connected World Technology Report 2011* riferito ai comportamenti delle nuove generazioni che ha evidenziato come la possibilità di accedere a internet anche durante l'orario lavorativo sia diventata un fattore rilevante nella scelta del lavoro, al pari della retribuzione.

L'indagine si è concentrata sui **"comportamenti tech"** di circa **3mila persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni** provenienti da ogni Paese (suddivisi, più o meno a metà, tra studenti universitari e laureati al primo impiego).

Il **risultato a sorpresa** della ricerca è che in diversi casi **l'utilizzo dei social network e dei dispositivi mobili in ufficio finisce per incidere sulla scelta del lavoro**. Il 29% degli intervistati iscritti al college, infatti, ha rivelato che non entrerebbe in alcuna azienda che impedisca l'accesso ai social media dai computer aziendali durante l'orario di lavoro.

Se il salario rimane il fattore fondamentale per decidere se accettare un lavoro o meno, insomma, la possibilità di gettare un'occhiata ogni tanto al proprio account Twitter o Facebook ha la sua rilevanza (soprattutto per gli studenti messicani e cinesi, dicono le statistiche).

**I numeri cambiano**, ma non troppo, se si analizzano le risposte fornite dai **giovani che già lavorano**.

Posti di fronte alla scelta tra un lavoro con un salario più alto e regole rigide nell'accesso a internet e uno con un salario più basso, ma maggior flessibilità per quanto riguarda la dieta mediatica, i giovani lavoratori hanno preferito la prima opportunità nel 55% dei casi.

La politica aziendale riguardo l'utilizzo di internet interessa più gli studenti universitari che i lavoratori under 30: nel caso ricevessero una proposta di lavoro, si informerebbe su di essa prima di accettare il contratto il 64% degli universitari, contro il 33% di chi i libri se li è già lasciati alle spalle.

**Interessanti i dati italiani.**

La **libertà di utilizzo dei social network e internet sul posto di lavoro** è percepito come un **elemento irrinunciabile per il 12% dei nostri connazionali** (siamo il terzo Paese al mondo, nella classifica guidata dalla Spagna con il 24% e dalla Cina con il 17%).

Ancor più contenuta è la quota percentuale di italiani (8%) che pensa di non potere rinunciare a utilizzare i dispositivi personali – come tablet e smartphone – sul posto di lavoro (distanti da Cina, 15%, Brasile e Messico, 14%, ma anche da Inghilterra, 2%, e Germania, prossima allo 0).

**Fonte:** Newsletter di ImpresaMia ([www.impresamia.com](http://www.impresamia.com))

## PORTALI ISTITUZIONALI

### Toscana: e' online il nuovo sito di Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) con tante informazioni

Come si chiamano gli abitanti di Sansepolcro? Quanti sono i comuni toscani sotto i 1000 abitanti?

Rispondere a queste e ad altre domande che riguardano i nostri Comuni e' oggi piu' facile visitando il **nuovo sito di Anci Toscana** [www.ancitoscana.it](http://www.ancitoscana.it), che e' online con una **veste grafica rinnovata**, una riorganizzazione e **maggiore chiarezza dei contenuti** ed un **motore di ricerca piu' potente**, in grado di semplificare la ricerca di informazioni da parte dell'utente. '

*'Il nuovo sito, piu' chiaro e ricco di contenuti, nasce con l'idea di rendere piu' velocemente accessibili le informazioni agli utenti, siano essi i Comuni soci o tutti quei cittadini che vogliono saperne di piu' rispetto al mondo dei Comuni e alle attivita' dell'Associazione - spiega Alessandro Pesci, segretario generale di Anci Toscana - In particolare abbiamo completamente rinnovato la sezione dei Comuni toscani che offre tutta una serie di informazioni aggiuntive, dagli amministratori in carica al numero di famiglie che abitano nel territorio comunale, dal santo patrono al meteo, consentendo ricerche piu' elaborate e approfondite'.*

Fonte: Adnkronos

### MEF: è on line il nuovo "Portale Tesoro"

E' in linea dal 7 novembre scorso il **'Portale Tesoro'** (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), la piattaforma ideata dal Dipartimento del Tesoro come **punto unico di accesso** per le comunicazioni e gli adempimenti a carico dei diversi soggetti istituzionali esterni.

Il nuovo sistema integrato consente la **semplificazione delle procedure di registrazione**, grazie all'utilizzo di credenziali uniche per ciascun utente, il **miglioramento delle prestazioni** e una **maggiore flessibilità** degli applicativi.

Primo a migrare sulla nuova piattaforma e' **Patrimonio della Pa a valori di mercato**, l'applicativo dedicato al progetto di rilevazione, valutazione e valorizzazione del patrimonio pubblico avviato dal Dipartimento del Tesoro nel febbraio 2010. La migrazione rappresenta una **tappa importante** per il progetto: le potenzialità offerte dalla nuova piattaforma consentono, infatti, di **migliorare l'operatività e ampliare le funzionalità di Patrimonio della Pa**, concepito non solo come strumento di rilevazione, ma anche come canale di servizio per le Amministrazioni pubbliche, a supporto della conoscenza e di una gestione efficiente del loro patrimonio.

Fonte: comunicati-stampa.net

### Nasce il portale Dati.gov.it per accedere ai dati della Pubblica Amministrazione

**Comuni cittadini, aziende e liberi professionisti** hanno oggi la **possibilità di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione** grazie ad un **nuovo portale Dati.gov.it**, che raccoglie in un punto di accesso i cosiddetti **'open data'**, compresi quelli riguardanti il turismo.

I dati disponibili sul portale sono gli **indirizzi della PA, informazioni sul turismo, domande e risposte più frequenti, database sulle auto blu, certificati medici on-line e molto altro**.

Tutte queste informazioni sono **fruibili** sia dal **portale** che da **Applicazioni scaricabili su smartphone e tablet**.

Al momento attuale il servizio contiene **156 archivi di 31 differenti amministrazioni**, che sono in pratica i dati resi disponibili dalle regioni che hanno già aderito all'iniziativa, tra cui tra cui quelli della Regione Emilia Romagna e quelli del **Comune di Firenze**.

**LINK:** [www.dati.gov.it](http://www.dati.gov.it)

## SITI, PORTALI, SOLUZIONI INTERNET PER LE IMPRESE

### e-CERTIS, sistema informativo europeo on line sugli appalti pubblici

e-CERTIS è un sistema informativo europeo on line, una **guida ai documenti e ai certificati** che devono essere presentati dalle **imprese** che intendono **partecipare ad appalti pubblici** nell'Unione europea.

Tramite **ricerche guidate e mirate sul portale**, le imprese possono conoscere i documenti e i certificati necessari per le **domande di partecipazione agli appalti pubblici in qualsiasi paese dell'UE**, in conformità con la direttiva 2004/18/CE recepita nell'ordinamento italiano con il **Decreto legislativo n.163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici)**.

Il sistema, che, a regime sarà disponibile in **21 lingue** ufficiali dell'UE, individua i documenti che possono essere considerati equivalenti nei diversi stati membri. **Le informazioni non hanno comunque valore giuridico**.

La Commissione Europea mette a disposizione e amministra il sistema, mentre gli Stati membri assicurano che le informazioni contenute siano complete, esatte e aggiornate.

Per l'Italia, tutte le amministrazioni interessate per la parte di rispettiva competenza hanno collaborato all'avvio del sistema e provvederanno a curare l'aggiornamento delle informazioni, la cui validazione è rimessa alla responsabilità del Dipartimento Politiche Comunitarie in cooperazione con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

**e-CERTIS** non copre tutti i documenti che possono essere chiesti dalle amministrazioni aggiudicatrici, ma **solo i documenti richiesti più frequentemente**, ed è di indubbia utilità alle imprese che partecipano a un appalto per la prima volta (e non conoscono quindi le procedure), ad imprese che vogliono partecipare a un appalto fuori del proprio paese e ad amministrazioni aggiudicatrici.

**LINK:** [Sistema e-CERTIS](#)

## La Mia Impresa Ondine.it: superti i 27mila sottoscrittori.

*Il motivo del successo: un sito chiavi in mano e servizi business*

**Grande successo per "La Mia Impresa Online.it"**, iniziativa nata dalla collaborazione di Seat Pagine Gialle, Register.it, Google e Poste Italiane per portare le imprese in Rete (vedi n. della Newsletter).

Sono infatti oltre **27mila le imprese che ad oggi hanno sottoscritto il servizio** debuttando in rete con un proprio dominio e un proprio sito.

Si tratta di un successo non solo quantitativo, ma anche qualitativo. Da una prima analisi sul comportamento delle Pmi che hanno usufruito del servizio risulta che queste si dimostrano anche molto più incentivate e aperte all'utilizzo di forme e strumenti di web advertising e mobile advertising, ottenendo tutti i benefici legati all'apossibilità di raggiungere in tempo reale i potenziali clienti e monitorare i loro comportamenti.

L'11% delle imprese in questione ha scelto di aprire il canale di vendita online, aprendo nel sito una sezione di e-business.

Le aziende che hanno sottoscritto l'offerta sono appartengono principalmente aziende dei **settori edili e immobiliari** (4,8%) a cui seguono la **ristorazione** (2%) e **e rappresentanti di commercio** (1,4%).

Una su tre proviene dal Sud Italia, il 20% appartiene invece al Centro. La maggioranza delle richieste è stata registrata dalla Lombardia (17,9%), seguita da Lazio (11,1%), Campania (9,8%), Piemonte (7,4%) e Sicilia (7,4%).

Una risposta ottima, quindi, delle nostre imprese all'opportunità di essere presenti in rete, soprattutto avvalendosi di strumenti preconfezionati,

peraltro semplici ed agevoli da gestire.

Link: <http://www.lamiainpresaonline.it/>

## I SITI PER TUTTI

### Come individuare velocemente siti web pericolosi o compromessi

C'è un modo per eseguire una scansione prima di navigare su un sito web? Come faccio a navigare sicuro evitando di prendere qualche virus dalla rete? Urvoid.com è un interessante servizio gratuito sviluppato dalla società NoVirusThanks che consente di analizzare un sito web con più motori di ricerca antivirus contemporaneamente come Google D...

[http://www.pc-facile.com/news/come\\_individuare\\_velocemente\\_siti\\_web\\_pericolosi\\_compromessi/70183.htm](http://www.pc-facile.com/news/come_individuare_velocemente_siti_web_pericolosi_compromessi/70183.htm)

DA TERMINARE

## APPUNTAMENTI

### Convegno Sicurezza informatica e compliance come abilitatori del business\_ Devo, Posso, Voglio: trasformazioni per cogliere le opportunità. Roma, 15 Dicembre 2011-11-25

Creare nuovi servizi innovativi dal punto di vista tecnico e funzionale e perseguire la ricerca per una migliore qualità e sicurezza della vita e del lavoro, costituiscono i criteri di eccellenza per mantenere la competitività dell'impresa nel mondo di oggi. Le aziende sono sotto costante pressione per non venire escluse da questo processo che tende a diminuire il ciclo di vita dei prodotti, anche se innovativi e complessi, con una accelerazione sempre più rapida. Quali investimenti oggi si possono tradurre in abilitatori del business?

**Il convegno**, organizzato dal **Centro di Formazione CSQA** (Vi) e patrocinato da **Clusit** (Associazione Italiana per la sicurezza informatica) cercherà di **fornire indicazioni**, coinvolgendo professionalità ed esperienze dirette **su come ottenere "commitment" sulla sicurezza informatica** per assicurare una **corretta e sicura gestione di dati ed informazioni**, evidenziando come questo rappresenti sempre più un'opportunità di sviluppo e di vantaggio competitivo per le imprese.

L'evento si terrà a Roma il 15 dicembre prossimo, presso Centro Congressi Cavour, Via Cavour 50/A.

**La partecipazione** al convegno è **gratuita previa iscrizione**.

Tutte le **informazioni** sull'evento e la **scheda di adesione on line** sono disponibili alla pagina web:

<http://www.csqa.it/formazione/corso.php?cTipo=V&cAnno=2011&cProg=4>

